



# I VANTAGGI DI CONCILIARE CON A.P.I.

Milano, 22 gennaio 2024

Prot: REI/53/LS/24

**SCOPRI IL SUPPORTO,  
LA COMPETENZA E LA  
CELERITÀ DI UN  
PARTNER AFFIDABILE**

## IL SERVIZIO RELAZIONI INDUSTRIALI DI A.P.I.

Assiste le imprese associate in tutte le attività inerenti le relazioni industriali, per quanto riguarda sia la gestione delle risorse umane

(costituzione del rapporto di lavoro, verifica dell'inquadramento economico e contrattuale, gestione delle vertenze) che le tematiche di natura collettiva (ad esempio: procedure di ricorso agli ammortizzatori sociali e trattative su contrattazione di secondo livello).

Viene, inoltre, offerto supporto nell'interpretazione della legislazione del lavoro e nell'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, anche attraverso comunicazioni periodiche di approfondimento e newsletter settimanali.

## CONTATTI

Servizio Relazioni Industriali:  
02-671401  
relazioni.industriali@apmi.it

## CHE COS'È LA CONCILIAZIONE?

La Conciliazione, in generale, è uno strumento di fondamentale importanza per ridurre il contenzioso e definire o prevenire le controversie.

La Commissione di Conciliazione istituita presso A.P.I. costituisce una sede "protetta" di cui all'art. 2113 c.c. poiché, in caso di vertenze in materia di lavoro, consente ai datori di lavoro di sottoscrivere accordi conciliativi con i lavoratori, aventi efficacia giuridica pari a quella degli accordi conclusi avanti all'Ispettorato Territoriale del Lavoro (I.T.L.).

La Commissione presso A.P.I. è bipartita, essendo composta da un funzionario associativo per parte datoriale e da un rappresentante sindacale per parte del lavoratore che forniscono un concreto ed effettivo supporto ai soggetti interessati.

A titolo esemplificativo, "l'Offerta di conciliazione", introdotta con il Jobs Act (D. Lgs 23/2015), per i soli casi di contenzioso riguardanti lavoratori assunti dopo il 7 marzo 2015, fornisce la possibilità al datore di lavoro di ricorrere alla procedura di conciliazione entro i termini di impugnazione stragiudiziale del licenziamento, offrendo al lavoratore un importo, calcolato secondo i criteri di legge, esente da imposte e contribuzione previdenziale.

Detto importo deve essere consegnato materialmente al lavoratore in sede conciliativa, con assegno circolare.

L'accettazione dell'assegno da parte del lavoratore comporta l'estinzione del rapporto alla data del licenziamento e la rinuncia alla impugnazione dello stesso anche qualora il lavoratore l'abbia già proposta.



# A.P.I.

A.P.I. lavora al servizio della piccola e media impresa dal 1946. Il sistema A.P.I. conta oggi quasi 2000 industrie associate con oltre 39000 addetti, distribuite in tutti gli ambiti produttivi dal metalmeccanico all'edile, dal chimico al plastico, dal tessile al grafico cartotecnico. Molteplici i versanti in cui l'associazione è al servizio delle imprese: dalla rappresentanza istituzionale presso i più importanti contesti di consultazione e contrattazione, all'assistenza tecnica, alla formazione continua, fino alla promozione di incontri e studi di settore.

## A.P.I. E LE ISTITUZIONI

A.P.I. intrattiene rapporti con tutti gli enti istituzionali e privati utili a favorire lo sviluppo dell'impresa: amministrazioni locali, sistema camerale, consorzi, associazioni e poli industriali.

Proprio per spingere a una maggiore incisività e coerenza nelle scelte e negli indirizzi delle istituzioni nei confronti delle piccole e medie imprese, l'associazione partecipa ai principali comitati, gruppi di lavoro e osservatori a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale.

## CONTATTI

Viale Monza, 265  
20126 Milano  
tel. 02-671401  
fax 02-91193112  
www.apmi.it  
info@apmi.it  
#apifaimpresa  
#APINONSIFERMA  
Twitter: [APIdal1946](#)  
Instagram: [APIdal1946](#)  
Youtube: [A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie](#)  
Linkedin: [A.P.I. Associazione Piccole e Medie Industrie](#)



## CHI PUÒ RIVOLGERSI ALLA COMMISSIONE DI CONCILIAZIONE?

Possono rivolgersi alla Commissione di Conciliazione di A.P.I.:

- imprese associate e non associate;
- professionisti (avvocati, consulenti del lavoro, commercialisti) che devono gestire vertenze, insorte o potenziali, tra società clienti ed i propri lavoratori dipendenti.

Presso la sede A.P.I. è possibile, infatti, per azienda e lavoratori, sottoscrivere il verbale di conciliazione, ai sensi degli artt. 2113 c.c., 411 e 412ter c.p.c., con rinunzie e transazioni, relativi al rapporto di lavoro intercorso.

## COSA PUÒ ESSERE OGGETTO DI CONCILIAZIONE?

Controversie individuali, insorte o potenziali, relative alla esecuzione del rapporto di lavoro (es. pretese retributive, demansionamenti, richieste risarcimento dei danni, violazioni del patto di non concorrenza), alla cessazione del rapporto di lavoro o alla costituzione del rapporto di lavoro.



## QUALI SONO I PRINCIPALI VANTAGGI OFFERTI DALLA COMMISSIONE DI CONCILIAZIONE ISTITUITA PRESSO A.P.I.?

- **Economico:** la risoluzione stragiudiziale della controversia in A.P.I. consente, con la sottoscrizione di un verbale di conciliazione, di scongiurare il ricorso in giudizio, con tutti gli oneri derivanti, soprattutto quelli a carico del datore di lavoro (rischio di soccombenza e conseguente pagamento di indennità risarcitorie, maggiori spese legali per il proprio patrocinio quando non anche quelle di controparte, etc...);
- **Temporale:** la procedura è snella e ridotta all'essenziale. La Commissione si riunisce, di norma, almeno una volta alla settimana. In ogni caso, i funzionari A.P.I. sono a disposizione tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, per fissare, con la massima celerità, gli appuntamenti richiesti per gli incontri conciliativi. Per attivare la procedura della conciliazione, infatti, è sufficiente che l'interessato (datore di lavoro/lavoratore/professionista) trasmetta l'istanza inviandola direttamente all'indirizzo e-mail [conciliazioni@apmi.it](mailto:conciliazioni@apmi.it) o chiami il numero tel. 02.671401. A tutto il resto, pensa A.P.I., garantendo tempi stretti per l'espletamento dell'intera procedura.